



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze dell'architettura e del progetto(<i>IdSua:1500949</i>)
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural and Design Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LINO Aldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura di riferimento	Architettura, Design e Urbanistica

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CARBONI	Davide	ING-IND/22	RD	1	Affine
2.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine
3.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base
4.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Base
5.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
6.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante
7.	MALFATTI	Luca	ING-IND/22	RU	1	Affine
8.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
9.	PARONI	Roberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante
10.	RIZZI	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante

11.	SANNA	Gianfranco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante
12.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti				Cuccuru Carla carla.cuccuru@gmail.com Pinna Adele pnndla@gmail.com Piras Stefano Giomaria stefanogiomariapiras@hotmail.it Sanna Nora nora.sanna92@gmail.com Cotzia Valentina valentinacotzia@gmail.com		
Gruppo di gestione AQ				Aldo Lino Francesco Spanedda Bruno Billeci Gianfranco Sanna		
Tutor				Aldo LINO Fabio BACCHINI Antonello MAROTTA Roberto PARONI		

▶ Il Corso di Studio in breve

Il corso si prefigge di avviare lo studente su una formazione che contempra le tematiche proprie della disciplina architettonica. La progettazione dell'abitare, la progettazione urbana e territoriale unite agli insegnamenti di base riguardanti le tecniche costruttive e la storia dell'architettura e del progetto concorreranno a formare un laureato junior coerentemente con quelle che sono le disposizioni ministeriali e le normative europee.

La Laurea di base in Scienze dell'Architettura e del progetto è articolata secondo due piani di studio paralleli, uno prevalentemente orientato verso il progetto dello spazio fisico alla scala territoriale, urbana e architettonica, l'altro ispirato alle diverse anime del design: la progettazione di prodotto, dei servizi e della comunicazione, con particolare attenzione alla dimensione ambientale, pensato per affiancare al percorso di formazione dell'architetto professionalità ed esperienze chiave per operare nel campo del design. Il percorso di studi condivide anche temi e docenti con quello di Pianificazione, e prevede insegnamenti nelle discipline della progettazione architettonica, del design, della rappresentazione, della progettazione strutturale, della tecnologia e dei materiali, della matematica, dell'informatica, della fisica tecnica, della pianificazione e dell'urbanistica, dell'estimo, della topografia, dell'archeologia, dell'epistemologia, della storia, del restauro.

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Didattica/Architettura/Laurea-triennale>

▶ QUADRO A1 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

L'Ateneo ha provveduto in occasione della riorganizzazione del corso di laurea a effettuare la consultazione con gli ordini professionali e con l'organizzazione delle imprese Confindustria Nord Sardegna, con diverse associazioni di categoria e con gli Enti locali dell'area.

Il corso ha ottenuto un parere favorevole del comitato della Regione Sardegna per il coordinamento Universitario composto dall'allora Presidente della Regione Renato Soru, dal Rettore dell'Università di Sassari, dal Rettore dell'Università di Cagliari e da un rappresentante degli studenti, che ha espresso il suo parere.

Il Dipartimento cui fa capo il CdS ha continui rapporti istituzionali con gli Ordini professionali del territorio, con la Confindustria

Nord Sardegna e altre rappresentanze del mondo del lavoro e istituzionali e sta attualmente definendo i modi con cui procedere a consultazioni periodiche con le parti sociali in modo strutturato e formale.

▶ QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto Junior

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato in seguito al superamento del relativo esame di stato potrà iscriversi all'Albo degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori come Architetto junior e potrà svolgere attività professionali, concorrendo e collaborando alle attività di programmazione, progettazione e attuazione degli interventi di organizzazione e trasformazione dell'ambiente costruito alle varie scale.

In particolare il laureato avrà le seguenti competenze:

- conoscenza degli aspetti metodologico-operativi relativi agli ambiti disciplinari caratterizzanti il corso di studio e capacità di identificare e risolvere i problemi dell'architettura e dell'edilizia utilizzando metodi, tecniche e strumenti aggiornati;
- adeguate conoscenze degli aspetti riguardanti la fattibilità tecnica ed economica, il calcolo dei costi e il processo di produzione e di realizzazione dei manufatti architettonici ed edilizi, nonché gli aspetti connessi alla loro sicurezza;
- capacità di utilizzare le tecniche e gli strumenti della progettazione dei manufatti architettonici ed edili.

Le suddette competenze possono consentirgli autonomia progettuale o capacità di collaborazione:

- nella ricerca applicata nel campo dell'architettura e dell'ingegneria civile;
- nella progettazione di edifici e manufatti civili e nei processi ideativi e procedurali connessi;
- nei processi utili per rilevare, rappresentare, progettare, sovrintendere alla costruzione e alla manutenzione dei manufatti e degli impianti d'uso e dei sistemi legati alla sicurezza;
- nella analisi dei prezzi dei processi di architettura e nelle economiche delle opere edilizie.

competenze associate alla funzione:

Il laureato triennale in architettura potrà svolgere attività professionale autonoma dopo essersi iscritto all'Ordine degli architetti Sezione B.

Il laureato potrà inoltre eseguire la progettazione, la direzione e gestione dei lavori, la misura, la vigilanza, la contabilità e la liquidazione di costruzioni civili semplici realizzate con metodologie standardizzate.

Rientrano altresì tra le prestazioni professionali i rilievi strumentali e diretti sull'edilizia attuale e storica.

sbocchi professionali:

Il laureato in seguito all'ottenimento del titolo di studio e del superamento dell'esame all'esercizio della professione trova una sua naturale collocazione nel mondo del lavoro presso uffici tecnici di enti pubblici ed imprese private, in studi di architettura e di ingegneria operanti nel campo della progettazione architettonica o della produzione dei processi e dei manufatti edilizi.

In dettaglio il laureato potrà trovare occupazione presso:

- strutture private di progettazione organizzate anche come società di ingegneria;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli di progettazione e gestione del processo di affidamento dei lavori che competono alla stazione appaltante;
- uffici tecnici di enti pubblici integrato nei ruoli funzionario addetto di istruzione dei processi legati in vario modo al controllo del territorio dal punto di vista dell'attività edilizia in senso generale;
- società private legate alla produzione e commercializzazione dei prodotti edilizi, dei manufatti e dei servizi connessi.

▶ QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Architetti - (2.2.2.1.1)
2. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)

▶ QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute.

E' inoltre necessario aver sostenuto la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto, secondo le indicazioni ministeriali vigenti in ciascun anno accademico. La prova d'ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso che avverrà secondo le modalità specificate nel Regolamento didattico del corso di studio.

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Ammissione>

▶ QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in Scienze dell'Architettura e del Progetto persegue i seguenti obiettivi formativi:

- conoscere i metodi e avere la capacità di utilizzare le tecniche per l'analisi e la definizione dell'architettura, dello spazio e degli oggetti in esso contenuti, del territorio e del paesaggio;
- saper impostare programmi progettuali di conservazione e di trasformazione dall'oggetto al territorio sia in riferimento alle varie discipline che alle metodiche di organizzazione e di competenze dei gruppi progettuali;
- padroneggiare i contenuti degli ordinamenti giuridici che regolano la tutela e la trasformazione dell'architettura, delle città e del paesaggio in relazione ai livelli di progettazione e ai risultati attesi;
- capacità di interagire con committenze complesse (sia pubbliche che private) e con gruppi di lavoro interdisciplinari.

Il corso di studio sarà orientato alla formazione di figure professionali in grado di riconoscere e comprendere le opere di architettura, sia nei loro aspetti logico-formali, compositivi, tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici, sia nelle loro relazioni con il contesto storico, fisico, istituzionale ed ambientale. In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse con la progettazione architettonica e urbanistica nei diversi ambiti e alle diverse scale di applicazione. Il corso di studio ad intervalli di crediti è predisposto per un'articolazione in curricula distinti, qualora le esigenze del mercato del territorio lo richiedessero, nonché in vista dell'obiettivo di armonizzare e rendere più congruente possibile il percorso formativo del primo ciclo nei confronti di una eventuale futura differenziazione dell'offerta formativa a livello di secondo ciclo.

Il regolamento didattico del corso di studio prevede, in relazione ad obiettivi specifici, la possibilità di attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, imprese ed enti pubblici e stage presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Definizione dell'offerta e modalità didattiche

Il Corso di laurea è organizzato con una concezione innovativa che si basa sostanzialmente sui seguenti aspetti:

- imparare facendo: non solo tutte le nozioni teoriche acquisite vengono sistematicamente verificate rispetto alla realtà, ma il confronto stesso con condizioni reali diventa ulteriore argomento per sviluppare ragionamenti critici;
- ne consegue una strutturazione dei piani di studio orientata al progetto già dal primo anno, che consente di applicare direttamente quanto appreso nelle sezioni teoriche dei corsi; si acquisisce così la capacità di trasformare i concetti appresi in elaborati, e ci si abitua ai ritmi e alle scadenze imposte dall'attività professionale;
- una formazione pluralistica realizzata sia attraverso la cooperazione di diverse discipline su ogni singolo progetto, sia attraverso l'insegnamento di docenti provenienti da scuole diverse, italiane ed estere;
- l'apprendimento delle lingue durante il lavoro, anche attraverso blocchi in cui l'insegnamento si svolge in lingua inglese, per sviluppare oltre alla conoscenza della lingua quella del lessico disciplinare specifico;
- la possibilità di svolgere un'attività intermedia e finale di tirocinio professionale all'estero supportata dall'attivazione di specifici progetti Erasmus;

- un ottimale rapporto tra il numero di docenti e il numero degli studenti, che permette agli allievi di essere seguiti costantemente durante le ore di lezione e di laboratorio;

- un uso ampio e creativo delle nuove tecnologie sia come ambiente di studio e di lavoro, sia come apprendimento ed utilizzo di nuovi strumenti professionali.

Quest'organizzazione dei corsi di laurea (innovativa per l'Italia, ma già adottata con successo da alcune scuole estere) nasce da un'attenta analisi e da un'approfondita valutazione delle principali esperienze internazionali in relazione all'evoluzione delle discipline, delle modalità di apprendimento e delle attività professionali. Ogni anno è suddiviso in due semestri, nei quali sono distribuiti i crediti formativi universitari (CFU).

L'attività formativa, secondo le norme del Regolamento didattico di Ateneo e del Regolamento del Dipartimento di Architettura, Designe Urbanistica si articola in:

- blocchi didattici progettuali e di approfondimento
- corsi monodisciplinari
- attività a scelta dello studente e tirocini
- lingua straniera (inglese)
- prova finale.

I blocchi didattici sono caratterizzati da un tema progettuale che è elaborato attraverso diverse discipline, scelte tra quelle più importanti per lo sviluppo teorico e pratico del progetto. In ogni blocco e per ogni disciplina sono svolte attività di lezione frontale, esercitazioni e laboratori progettuali integrati con docenti e tutori. Nel corso di tutto l'anno accademico si svolgono inoltre le lezioni dei corsi a sviluppo prolungato e dei corsi monodisciplinari. Un uso diffuso delle nuove tecnologie caratterizza i programmi del piano di studi, creando un ambiente di studio e di lavoro creativo e permettendo l'apprendimento e l'utilizzo di nuovi strumenti professionali. Il calendario degli esami si articola in tre sessioni: febbraio, luglio e settembre. Il terzo anno prevede nella sua prima parte la consueta articolazione in blocchi, mentre la seconda contiene un'area per i crediti liberi (12 cfu) utilizzabile anche per svolgere il tirocinio all'estero attraverso il programma Erasmus, un blocco didattico consistente nei laboratori di Laurea (10 cfu) preparatori alla prova finale, e 3 CFU dedicati ad ulteriori conoscenze linguistiche, anche in vista del completamento del percorso di formazione nella Laurea Magistrale in Architettura dello stesso Dipartimento. Il Dipartimento offre un servizio di orientamento al tirocinio che tiene conto degli interessi personali oltre che del percorso formativo di ciascuno studente.

▶ QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area delle discipline matematiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione del linguaggio, dei concetti e dei teoremi di base delle discipline dell'algebra lineare, dell'analisi matematica, dei sistemi di elaborazione delle informazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di modellazione di un problema attraverso il linguaggio e gli strumenti della matematica. Capacità di calcolo, risoluzione e approssimazione delle soluzioni di problemi geometrici e analitici di base, con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti l'architettura, il design e l'urbanistica. Capacità di formalizzare ed implementare la soluzione automatica di tipici problemi di elaborazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Area delle discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Conoscenze fondamentali che consentono allo studente di legare le scelte progettuali con le tecniche del controllo energetico e con il comfort ambientale. Comprensione dei fondamenti della trasmissione del calore, dei principi del condizionamento ambientale, dei concetti essenziali dell'acustica e dell'illuminotecnica applicati all'edilizia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite e di quantificare i fenomeni studiati attraverso esercizi applicativi di energetica, climatizzazione, acustica e illuminotecnica. Verifica della comprensione e delle competenze acquisite ma soprattutto la capacità di elaborarle e utilizzarle in ambito progettuale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA AMBIENTALE [url](#)

Area delle discipline storiche per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono

- definire con spessore critico il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura;
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento di un edificio;
- guardare all'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno, nella ricerca di archivio, nella saggia della letteratura specialistica occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere abili nell'applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite: abilità non rispondente a regole rigide e prefissate né dall'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia di studio e di analisi storica. In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità di un approfondimento critico e storico ai bisogni, tendenze e complessità del progetto architettonico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA II [url](#)

Area della Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente

Conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare conoscenza e comprensione, anche operativa, sugli strumenti di base per la rappresentazione grafica della cartografia, anche numerica, e sulle primitive grafiche che la generano; Dovranno saper filtrare e gestire la struttura dei dati, i livelli di rappresentazione e la codifica grafica della vestizione di un data set rappresentativo; usare gli strumenti della comunicazione e dei linguaggi grafici per presentare le soluzioni progettuali e la pianificazione di area vasta e/o locale. In particolare dovranno acquisire:

- Conoscenza e comprensione del disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale.
- Conoscenza e comprensione delle teorie, dei metodi, delle tecniche e degli strumenti di rappresentazione e comunicazione del progetto alle diverse scale di operatività.
- Conoscenza e comprensione delle norme tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Conoscenza e comprensione dei linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno apprendere le conoscenze necessarie alla formazione di un'analisi territoriale attraverso gli strumenti della rappresentazione grafica e attraverso la stratificazione di informazioni territoriali codificate e legate alla costruzione di attributi specifici.

Dovranno saper applicare sia le tecniche grafiche che quelle numeriche per proporre l'idea progettuale e le sue implicazioni all'ambiente ed al territorio. In particolare dovranno acquisire:

- Capacità di utilizzare il disegno come atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.
- Capacità di scegliere, utilizzare e combinare metodi, tecniche e strumenti di rappresentazione e comunicazione all'interno di tutte le fasi del processo progettuale.
- Capacità di utilizzare e applicare norme e conoscenze tecniche in materia di rappresentazione e di progetto.
- Capacità di utilizzare i linguaggi grafici nei diversi campi di applicazione e nelle possibili differenti espressioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FONDAMENTI DI DISEGNO [url](#)

CARTOGRAFIA NUMERICA [url](#)

Area della progettazione architettonica urbana

Conoscenza e comprensione

Comprendere il significato della progettazione architettonica e delle conoscenze necessarie per affrontarla, attraverso esercizi di progetto che partano dalla cellula elementare dell'alloggio e delle sue diverse aggregazioni e articolazioni. Il progetto deve essere inteso e compreso dallo studente come prefigurazione disegnata della costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto deve essere inteso anche come momento di sintesi dei diversi contributi disciplinari presenti negli altri corsi. Facendo tesoro di questi ultimi lo studente nell'esercizio del progetto potrà esprimere in maniera evidente la maturità conseguita e il grado di conoscenza acquisita.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CASA E COMPLESSO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA [url](#)

Area delle teorie e tecniche per il restauro architettonico

Conoscenza e comprensione

Gli studenti devono possedere una buona conoscenza di tutte le discipline che concorrono alla strutturazione del progetto di restauro con particolare riferimento a quello urbano e dei contesti storici ossia devono saper:

- definire il quadro storico che ha generato l'architettura e evidenziare in essa stili, bisogni, personaggi, maestranze ed elementi del lessico della costruzione;
- riconoscere i principali elementi costruttivi dell'architettura storica e i relativi materiali tradizionali con particolare riguardo al sistema dei fronti stradali delle quinte urbane storiche;
- organizzare il rilievo geometrico dimensionale di un complesso architettonico e la sua restituzione grafica
- comprendere la natura delle questioni legate al funzionamento strutturale di un edificio;
- guardare l'oggetto architettonico come connesso all'ambiente, al suo territorio, alla storia e alla complessità del contesto;
- estrarre dagli stili e dalle esperienze progettuali gli schemi logici e non rigidi di impostazione e interazione con i problemi;
- vedere nel disegno e nella ricerca di archivio occasioni di conoscenza della realtà.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di applicare le proprie conoscenze a situazioni nuove e inedite capacità non rispondente a regole rigide e prefissate né dall'altra parte intuitiva o istintiva, bensì rispondente a una metodologia progettuale rigorosa che è alla base del restauro architettonico ed urbano.

Devono sapere adattare tale metodo alla realtà costruita storica che li circonda sviluppando un processo che colleghi tutte le loro conoscenze dalla realtà geometrica del bene, alla sua materia, al suo stato di conservazione fino alle ipotesi di restauro. In questo devono sapere integrare ed arricchire ogni applicazione anche attraverso la consapevolezza delle dimensioni culturali dell'intervento sviluppate per ciò che concerne l'analisi, e debitamente integrate per ciò che attiene alla costruzione e alla gestione della complessità.

Sanno sviluppare le proprie competenze tecnico-scientifiche e storico-critiche in contesti nuovi o innovativi, in situazioni mai affrontate prima, in condizioni di parziale o vaga conoscenza dell'informazione rilevante.

Sanno, infine, porre in relazione la consapevolezza della necessità della tutela e della conservazione dell'architettura dei centri storici con le tendenze culturali attuali e storiche in merito e in ragione della cornice normativa e professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

RESTAURO URBANO [url](#)

Area dell'analisi e progettazione strutturale per l'architettura

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura deve acquisire solide conoscenze nei campi della progettazione strutturale e della modellazione dei materiali strutturali, conoscere le principali metodologie che permettono il calcolo di spostamenti e tensioni in strutture monodimensionali e avere padronanza nei metodi di verifica di sezioni e strutture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Architettura dovrà aver acquisito la capacità di applicare metodi e strumenti classici della progettazione strutturale allo studio di edifici civili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STATICA [url](#)

Area della progettazione urbanistica e pianificazione territoriale

Conoscenza e comprensione

Nell'ambito dell'urbanistica e della pianificazione territoriale il laureato triennale attraverso la comprensione degli elementi costitutivi i sistemi urbani e territoriali, una conoscenza di base di teoria urbanistica e l'acquisizione di tecniche e strumenti urbanistici di base, acquisirà capacità di analisi critica dei fenomeni e delle dinamiche di evoluzione dei sistemi urbani. Sarà quindi in grado di progettare nelle forme coerenti spazi pubblici, comuni e collettivi seguendo i concetti di progettazione adeguati al contesto di riferimento. L'esperienza sarà conseguita all'interno di laboratori interdisciplinari che permetteranno una comprensione di base dell'ambito disciplinare e stimoleranno una progettazione integrata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato triennale per quanto riguarda l'ambito dell'urbanistica e della pianificazione sarà in grado di affrontare la complessità dei sistemi territoriali ed urbani applicando le conoscenze acquisite: metodi, tecniche e strumenti. La pratica della progettazione, risultato dell'esperienza in laboratori interdisciplinari e l'interazione con la collaborazione di visiting scholar nazionali ed internazionali, sarà in grado di svilupparsi solidamente nella sua articolazione di base. Sarà in grado di individuare in maniera critica e consapevole gli interventi seguendo principi e strategie adeguate alle diverse scale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

PROGETTO URBANO [url](#)

PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA [url](#)

Area delle discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia

Conoscenza e comprensione

L'allievo viene erudito sia attraverso la conoscenza delle caratteristiche dei materiali da costruzione e dei criteri di accoppiamento funzionale in elementi tecnici. L'allievo dovrà conoscere inoltre i fattori ambientali che condizionano l'edificio e le potenziali azioni di degrado cui esso va incontro durante il suo ciclo di vita. Infine, sarà erudito in merito alle modalità ed agli strumenti di rappresentazione del progetto tecnico, dalla scala ampia a quella del dettaglio costruttivo. Pertanto, alla fine del percorso formativo, l'allievo sarà oltretutto autonomo nello scegliere tra differenti soluzioni tecnologiche di progetto e differenti materiali da costruzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'allievo, a partire dalle caratteristiche dei materiali a lui noti, dovrà essere in grado di analizzare gli elementi tecnici a catalogo e quindi progettare di nuovi, limitatamente alle complessità che le conoscenze maturate gli permetteranno di affrontare. Inoltre, quanto appreso, visto in chiave di eco compatibilità, permetterà all'allievo di adottare delle scelte costruttive e di progetto tecnologico allo scopo di ridurre l'impatto ambientale della costruzione sul territorio circostante.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA [url](#)

Area delle discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica

Conoscenza e comprensione

Gli studenti si approprieranno della teoria dell'estimo, dei suoi principi e della metodologia estimativa. Saranno in grado di individuare i diversi aspetti economici che caratterizzano un bene, i corrispondenti valori e i criteri di stima per la loro determinazione. Approfondiranno la conoscenza del mercato immobiliare e del mercato delle costruzioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di applicare nella pratica della loro attività la stima del Valore di mercato, del valore di costo, del valore di trasformazione, del Valore complementare e del valore di surrogazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESTIMO E VALUTAZIONE [url](#)

Area delle attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

Il corso di studi presta particolare attenzione alle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. Ambiente e paesaggio intesi come ambiente e paesaggio naturale, storico, culturale e della comunicazione e del prodotto. Ambiente e paesaggio naturale per formare studenti che lo sappiano manipolare e gestire nelle sue trasformazioni. Ambiente e paesaggio storico perché la geografia è una scrittura della terra che conserva la memoria del passato, del passato archeologico soprattutto nel territorio sardo. Ambiente e paesaggio culturale perché l'interpretazione del fenomeno sia letto anche attraverso il contributo disciplinare della filosofia e dell'epistemologia. Ambiente e paesaggio della comunicazione e del prodotto, settore molto importante soprattutto in questi anni dove le tecnologie informatiche hanno cambiato importanti aspetti dello scambio della conoscenza; e dove la più generale crisi economica impone il ripensamento di ampi settori della produzione manifatturiera che devono essere sensibili a un intelligente uso dei materiali soprattutto di quelli di recupero.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il progetto sarà il momento della sperimentazione degli approcci conoscitivi prima descritti. La presenza durante il corso di numerosi blocchi di progettazione consente di incrociare i diversi contributi conoscitivi che nel confronto diretto potranno far maturare un superiore livello di conoscenza rappresentato appunto dal progetto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I [url](#)

TOPOGRAFIA ANTICA [url](#)

COMUNICAZIONE DI PROGETTO [url](#)

COMUNICAZIONE DI PROGETTO [url](#)

MOTION DESIGN [url](#)

ESTETICA [url](#)

DESIGN DEL PRODOTTO [url](#)

DESIGN DEL PRODOTTO [url](#)

DIGITAL DESIGN MEDIA [url](#)

EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II [url](#)

EXHIBIT DESIGN [url](#)

MATERIALI PER IL DESIGN [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE-PAESAGGIO [url](#)

SCIENZA DEI MATERIALI [url](#)

DIGITAL DESIGN MEDIA [url](#)



Autonomia di giudizio

I laureati sanno formulare giudizi pertinenti e perspicui sulle varie questioni sia disciplinari che transdisciplinari, e lo fanno utilizzando le conoscenze acquisite in modo corretto e ragionato, mostrando di sapere ben manipolare le nozioni e le teorie, e di reclutare i saperi in funzione degli obiettivi conoscitivi e operativi del momento. La capacità di giudizio che essi hanno è sorvegliata e aperta alla molteplicità degli approcci possibili, strutturata dalla consapevolezza della complessità delle questioni e lontana da una concezione meramente risolutiva del progetto architettonico o urbanistico. I giudizi tipicamente formulati dai laureati contengono elementi notevoli di originalità, ma sono in ogni caso ancorati alla fondamentale capacità di esplorare e conoscere il mondo, in modo che anche la formulazione di un giudizio si trasformi, sempre, in una ulteriore euristica e in una ipotesi da mettere alla prova. Inoltre, i laureati sottopongono ogni giudizio alla propria stessa capacità di discutere e dubitare, e lo supportano con il ragionamento argomentativo. È particolarmente importante far emergere, in ogni occasione, gli aspetti culturali, sociali, filosofici, storici e tecnico-scientifici che approfondiscono e danno spessore a qualunque questione progettuale. Tali risultati sono perseguiti attraverso:

- blocchi di insegnamento integrati in cui lo stesso confronto fra i docenti costringe gli studenti a un continuo lavoro di traduzione e confronto fra i punti di vista personali e disciplinari;
- laboratori di progetto ispirati alla complessità e alla interdisciplinarietà;
- costante richiamo didattico alla adozione di nuovi punti di vista teorici e alla necessità di fornire giustificazioni ragionate per le scelte effettive e possibili;
- confronto interpersonale, ottenuto attraverso lavoro di gruppo e discussioni critiche in classe;
- coltivazione dell'autonomia di giudizio.

Gli strumenti di valutazione consistono qui, oltre a quelli indicati nei precedenti descrittori, nella verifica costante da parte dei docenti e dei tutori della capacità degli studenti di lavorare in gruppo con spirito critico e capacità autonoma di giudizio. Sarà importante sia, nel momento di verifica dell'esame e della dissertazione, richiedere e premiare l'autonomia di giudizio; sia, nelle attività didattiche collettive, valutare che le dinamiche fra individuo e gruppo (sia nelle discussioni che nelle cooperazioni progettuali) siano al servizio tanto della sinergia quanto della valorizzazione dei contributi personali innovativi e ragionati.

Abilità comunicative

I laureati hanno la capacità di curare una comunicazione efficace dei presupposti e degli scopi dei propri interventi progettuali, sapendola calibrare e modulare in funzione dei vari obiettivi da realizzare, ed essendo in grado di mutare il livello di approfondimento ma anche il registro linguistico e lessicale in relazione al destinatario, alla situazione, e agli altri parametri rilevanti. In particolare, gli studenti devono sapere utilizzare con disinvoltura le strutture argomentative, in un quadro di organizzazione della comunicazione in base ai requisiti dell'argomentazione razionale.

Tali obiettivi sono realizzati mediante una costante attenzione didattica e docimologica rivolta al potenziamento della capacità di motivare ciascuna scelta con strutture argomentative razionali, di esplicitare le premesse implicite e le implicature, di avere coscienza dei punti di forza e di debolezza delle posizioni possibili, di sapere assumere nuovi punti di vista e financo punti di vista non congruenti con i propri. In questo quadro, inoltre, è importantissima la relazione ricca di interazioni con i docenti e i compagni, e il lavoro di continua discussione critica svolto in classe e nei laboratori. La pratica di lingue diverse dall'italiano e la familiarità con i linguaggi digitali, nonché con i registri comunicativi diversi utilizzati non solo nelle situazioni reali ma anche in quelle virtuali, costituisce il completamento della costruzione delle abilità comunicative dei laureati, che dovranno sapersi confrontare con pareri, culture, ideologie e impostazioni culturali diverse dalle proprie, ed eventualmente capire la natura dei disaccordi per poter intervenire proficuamente con la mediazione, la negoziazione e l'eliminazione del malinteso.

	<p>In aggiunta ai criteri di valutazione indicati per gli indicatori precedenti, i docenti e i tutori saranno pronti a valutare per ogni specifica attività didattica: progettazione, discussione teorico-critica, analisi preprogettuale, lavoro di gruppo, costruzione di una proposta, presentazione progettuale il grado di abilità comunicativa esibita dallo studente. Esercitazioni scritte e orali saranno dedicate allo scopo principale di curare e affinare le abilità argomentative. Particolare rilievo nella valutazione della dissertazione sarà affidato alla valutazione delle capacità espressive e soprattutto argomentative.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>I laureati sanno sintetizzare le conoscenze acquisite in modo che costituiscano una base valida per gli approfondimenti successivi, e sono in grado di formulare giudizi autonomi sulle varie questioni - ancorché guidati dagli orientamenti teorici principali. Essi hanno desunto dal corso di studi una metodologia di apprendimento che li mette in grado di affrontare ulteriori studi utilizzando al meglio le competenze acquisite in una cornice di crescente autonomia e di via via maggiore complessità concettuale e teorica. Ogni occasione di crescita professionale diventa per essi, in modo naturale, anche un momento di approfondimento conoscitivo e teorico. Essi hanno la consapevolezza critica per sapere individuare, tra le proprie esperienze, quante hanno una rilevanza per motivare a una ricerca teorica che rappresenta la continuazione della formazione universitaria durante l'impegno professionale successivo.</p> <p>Il laboratorio di progetto con i suoi molteplici momenti di valutazione in itinere è lo strumento principe della valutazione della capacità degli studenti di selezionare le esperienze didattiche più importanti per i nuovi compiti che si trovano via via ad affrontare. I docenti e i tutori hanno la possibilità di riscontrare la crescita nel tempo delle capacità di apprendimento, mediante il contatto costante durante l'attività di progetto, l'interazione continua e la progressiva richiesta di riscontri.</p>	

▶

QUADRO A5
Prova finale

La prova di tesi può svolgersi secondo una di queste modalità:

a) Tirocinio

Lo studente svolge il tirocinio utilizzando i CFU destinati alla prova finale e tutti o una parte dei crediti liberi. A fine tirocinio lo studente presenta una relazione che include la descrizione dei temi di progetto affrontati, dei contesti di studio e delle attività svolte.

b) Tesi con percorso individuale guidato da un relatore

Lo studente svolge, con il supporto di un docente relatore (e di eventuali correlatori), una tesi con dissertazione (non necessariamente corredata da elaborati grafici di progetto). Il relatore è responsabile del percorso formativo dello studente durante il periodo della tesi. Al termine del percorso lo studente acquisisce i CFU destinati alla prova finale.

c) Laboratori progettuali

Lo studente frequenta un laboratorio progettuale guidato da un docente con funzioni anche di relatore, alla fine del quale si presenta alla discussione di tesi. La durata del laboratorio corrisponde ai CFU destinati alla prova finale.

▶

QUADRO B1.a
Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

I corsi erogati prevalentemente attraverso lezioni frontali ed esercitazioni hanno come modalità di verifica principale una prova finale scritta e/o orale e prove in itinere.

I corsi basati sui laboratori progettuali hanno come modalità di verifica una critica finale sull'elaborato del progetto proposto dallo studente valutato da una commissione composta anche da docenti e cultori della materia esterni al Dipartimento. Generalmente sono previste anche delle sessioni di critiche intermedie.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/category.php?id=246&categoryedit=off&sesskey=2EMqkT2NOI>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://abcd.architettura.uniss.it/course/view.php?id=505>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.architettura.uniss.it/ita/la-Scuola/Organizzazione-didattica/Calendario-accademico>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA link	SECHI NICOLA	PO	3	24	
2.	ICAR/13	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE DI PROGETTO (<i>modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO</i>) link	CECCARELLI NICOLÒ GIACOMO BERNARDO	PA	6	72	
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	MOTION DESIGN (<i>modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO</i>) link	TURRI CARLO		3	24	
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE GRAFICA (<i>modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO</i>) link	SIRONI MARCO		3	24	
5.	ICAR/14	Anno di corso 1	CASA E COMPLESSO link	LINO ALDO	PA	12	144	
6.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA)</i>) link	MAROTTA ANTONELLO	RU	6	72	
7.	ICAR/17	Anno di corso 1	FONDAMENTI DI DISEGNO link	CICALÀ ENRICO	RU	6	48	
8.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	4	32	
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA link	FONTI ALESSANDRO	PA	8	64	
10.	ICAR/20	Anno di corso 1	PROGETTO URBANO (<i>modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA)</i>) link	MACIOCCO GIOVANNI		6	72	
11.	ING-IND/22	Anno di corso 1	INTRODUZIONE AI MATERIALI PER IL DESIGN link	CARBONI DAVIDE	RD	3	24	
		Anno di	TOPOGRAFIA ANTICA (<i>modulo di</i>	AZZENA				

12.	L-ANT/09	corso 1	CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA)) link	GIOVANNI ANTONIO MARIA	PA	4	32	
13.	M-FIL/02	Anno di corso 1	ESTETICA link	BACCHINI FABIO	PA	2	32	
14.	M-FIL/02	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA)) link	BACCHINI FABIO	PA	2	16	
15.	MAT/05	Anno di corso 1	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA link	SOLCI MARGHERITA	PA	10	120	
16.	ICAR/06	Anno di corso 2	CARTOGRAFIA NUMERICA link	MINCHILLI MAURIZIO	PO	6	48	
17.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA link	PARONI ROBERTO	PO	6	72	
18.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E RESTAURO) link	MONSĂ SCOLARO ANTONELLO	RU	6	72	
19.	ICAR/12	Anno di corso 2	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA) link	MERLER CLAUDIO		6	72	
20.	ICAR/14	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA) link	MIĂS GIFRE JOSĂ" MARIA		6	72	
21.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA II link	GROBLEWSKI HEINZ MICHAEL	PA	8	64	
22.	ICAR/19	Anno di corso 2	RESTAURO URBANO (modulo di PROGETTO E RESTAURO) link	BILLECI BRUNO	RU	6	72	
23.	ICAR/20	Anno di corso 2	PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA link	RIZZI PAOLA	PA	6	72	
24.	ING-IND/11	Anno di corso	FISICA TECNICA AMBIENTALE link	MARINI MARTINO	PO	8	64	

 QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule

 QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

 QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Servizi/Biblioteca> QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso prevede diverse attività.

- partecipazione con uno stand proprio al Salone dell'Orientamento che l'Ateneo organizza ogni anno al Polo naturalistico di Piandanna;
- visita dei nostri docenti presso numerosi Licei e Istituti superiori dell'Isola per esporre percorsi formativi, organizzazione didattica e aspetti logistici dei corsi triennali e dei bienni specialistici in Architettura e Urbanistica;
- predisposizione e invio a tutti gli istituti superiori dell'isola di una brochure contenente l'articolazione del percorso formativo del Dipartimento;
- Affissione di manifesti contenenti l'offerta formativa del Dipartimento in luoghi di pubblico interesse e di maggiore attrazione per gli studenti;

- utilizzo dei più importanti social network per divulgare l'offerta didattica
- accoglienza nelle nostre sedi di intere classi di studenti che chiedono di poterci visitare per conoscere direttamente l'attività didattica;
- partecipazione (con premialità di merito) di studenti degli ultimi anni delle scuole superiori alle diverse Scuole Estive Internazionali che il Dipartimento organizza ogni anno.

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Tutti i corsi sono accompagnati da tutori co-docenti, che seguono i laboratori e assicurano l'integrazione dei differenti contributi teorici nelle esercitazioni che caratterizzano il percorso progettuale.

Sono inoltre stati nominati dei docenti che svolgono la funzione di tutor di riferimento del Corso di Studi.

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento. Le attività di tirocinio e stage all'estero possono essere sostenute da borse di studio Erasmus Placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Gli studenti possono usufruire degli accordi relativi alla mobilità internazionale per motivi di studio e di borse di studio Erasmus placement per tirocini, all'interno degli accordi già stipulati dal Dipartimento, oppure ancora con borse individuali sostenute dai fondi Erasmus placement o dal programma Ulisse, appositamente istituito dall'Ateneo per favorire la mobilità presso destinazioni al di fuori del programma Erasmus.

L'assistenza è fornita in loco dall'Ufficio Relazioni Esterne e Internazionali appositamente istituito presso il Dipartimento, dal coordinamento Erasmus di Dipartimento e dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo, che negli ultimi anni è stato il più attivo nel panorama nazionale nel campo dell'Erasmus Placement.

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Il Dipartimento di riferimento del Corso di Studi organizza diversi servizi per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, l'accompagnamento all'esercizio della libera professione e alla costituzione di spin-off e società di professionisti, lo svolgimento di tirocini post-lauream in Italia e all'estero; inoltre promuove Master di primo livello, scuole di specializzazione, attività di formazione.

L'ultimo evento sul tema lavora si è svolto in data 20 aprile 2013 (vedi link).

Tra le attività di accompagnamento nel mondo del lavoro si annovera la segnalazione nel sito del Dipartimento di bandi di concorso e offerte di tirocinio e di collaborazioni lavorative che si ricevono alla rete di contatti costruita negli anni. Tale rete di contatti è a disposizione degli studenti tramite il personale che si occupa del coordinamento delle attività di tirocinio pre e post laurea.

Inoltre, il Dipartimento cui fa capo il CdS risulta molto attivo nell'esecuzione di studi ricerche e conto terzi per enti pubblici e privati (più di un centinaio dal 2005) con i quali sono state finanziate e si finanziano borse di studio, contratti di collaborazione, assegni di ricerca ai quali, il più delle volte, accedono proprio i laureati e gli studenti locali.

In tal senso sono anche da considerare gli spin-off avviati in passato e quelli in corso di approvazione nei quali trovano impiego sia laureati che studenti del CdS, attività che si rivela altamente formativa ed introduttiva al mondo del lavoro.

Descrizione link: sito del Dipartimento di Architettura Design e Urbanistica dell'Università degli Studi di Sassari

Link inserito: <http://www.architettura.uniss.it/ita/Eventi/Seminari-e-convegni/Creare-inventare-scoprire-il-lavoro>

Il Corso di Studi organizza, con frequenza e durata differenti ogni anno, workshop sul territorio e scuole estive, che vedono spesso coinvolti anche studenti di altre Università, soprattutto straniere. All'interno dei Corsi vengono organizzate spesso lezioni aperte di ospiti italiani e stranieri e conferenze. Spesso i relatori esterni sono invitati a partecipare alle revisioni intermedie dei laboratori di progettazione.

Dall'anno accademico 2008/09, i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, hanno adottato un questionario on line, tramite una procedura informatica realizzata da docenti della facoltà. Nel periodo prestabilito di apertura della rilevazione per ogni corso, gli studenti possono compilare il questionario da qualsiasi PC collegato in rete in qualsiasi momento del giorno o della notte. Il questionario on line, sebbene più articolato rispetto a quello standard, presenta le stesse 15 domande della scheda cartacea di Ateneo, raggruppate diversamente in funzione dell'oggetto della domanda. Ogni questionario è riferito ad un singolo insegnamento. Le domande in esso contenute si articolano in cinque principali macro-sezioni, allo scopo di individuare con immediatezza i differenti ambiti di responsabilizzazione rispetto ai singoli livelli di soddisfazione: A. organizzazione del corso di studi; B. organizzazione dell'insegnamento; C. attività didattiche e studio; D. infrastrutture; E. interesse e soddisfazione.

Al termine del questionario è presente uno spazio liberamente utilizzabile dagli studenti per ulteriori eventuali osservazioni e

commenti, in modo da cogliere aspetti o problemi specifici che non emergerebbero mediante la sola risposta alle domande del questionario.

A livello generale nell'anno 2011-2012 per i Corsi di Studio facenti capo al Dip. di Architettura, Design e Urbanistica, il numero di questionari raccolti ha subito un calo nell'ultimo triennio. In questo ultimo anno gli studenti hanno compilato 1.923 questionari on line, contro i 2.750 dell'anno precedente.

Nelle tabelle dell'allegato 2, recuperabili al link indicato, sono presentati i risultati delle valutazioni per ogni singolo item del questionario attraverso le percentuali per ogni modalità di risposta; la percentuale di risposte positive, dato dalla somma delle percentuali di risposta più sì che no e decisamente sì sul totale delle risposte; il numero di insegnamenti che hanno riportato valutazione negativa; il punteggio medio nel triennio.

Data la diversa copertura del numero di insegnamenti e di studenti regolari per facoltà, si segnala la necessità di interpretare i risultati con tutte le cautele del caso.

Si può dire che l'opinione generale degli studenti non è sempre positiva, anche se, come detto, non rappresenta quella di tutti gli studenti. Si è potuto rilevare però, già da diversi anni, che c'è una stretta correlazione tra il livello di soddisfazione degli studenti e le carenze logistiche. La mancanza di spazi adeguati, il sovraffollamento, a volte anche la scarsa pulizia e lo scarso - se non inesistente - riscaldamento nei mesi invernali per difetti dell'impianto, la rete wi-fi che non funziona in modo adeguato anche se gli studenti possono accedervi tutti gratuitamente, non favorisce una valutazione positiva che però poi si ritrova in alcune risposte del questionario somministrato. Poiché in questo nuovo anno accademico 2013-2014 la situazione logistica dovrebbe migliorare si potrà avere una reale riscontro sul livello di soddisfazione degli studenti.

È importante sottolineare in conclusione che gli studenti del Corso, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni A.A. alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle classi per monitorare ancor più la situazione.

Dagli esiti delle occasioni di cui sopra emergono punti di forza e di miglioramento condivisi da tutti gli studenti dei CdS facenti capo al DADU.

I punti di forza:

- proiezione internazionale del CdS e ampia disponibilità di sedi e borse per tirocini e periodi di studio all'estero grazie ai programmi Erasmus e Ulisse
- rapporto numerico docenti/studenti, rafforzato dalla presenza di tutori co-docenti e dal relativo rapporto rispetto al numero di studenti
- impostazione interdisciplinare dei corsi, moduli e laboratori progettuali e diversità e pluralità degli approcci proposti
- attività intermedia e finale di tirocinio professionale in Italia e all'estero che si affianca alla consueta attivazione di progetti Erasmus
- esistenza di un'area riservata a studenti e docenti del sito internet - ABCD - che contiene bacheche, forum di discussione, servizio di informazione via SMS, segreteria studenti on-line, gestione calendari della didattica e eventi del Dipartimento, pagine dei corsi e blocchi didattici, aule virtuali, materiali didattici, gestione iscrizione e pubblicazione esiti esami, supporto Web per gruppi di lavoro, laboratori di ricerca e laboratori di laurea, gestione valutazione della didattica, banca del tempo
- possibilità di fruire degli spazi in autogestione che, oltre ad estendere l'orario di utilizzo dei locali, favorisce la socializzazione, lo scambio, l'integrazione e la cooperazione tra studenti di corsi diversi.

I campi di miglioramento:

- valutazione della didattica: gli studenti chiedono di valutare anche i tutori e in generale che gli esiti della valutazione emergano e, ove possibile, conducano a scelte conseguenti nell'organizzazione didattica
- rapporto tra carico di lavoro e ore di studio in aula in alcune situazioni e in alcuni anni di corso
- incremento possibilità di interazione con docenti e tutori
- miglioramento della comunicazione relativa al calendario annuale, il più preciso possibile rispetto a corsi, esami, sessioni di laurea, scuole estive e altri eventi importanti
- riorganizzazione dei corsi di disegno e dei loro contenuti nei tre anni
- migliore assistenza e informazione relativa alla mobilità Erasmus
- incremento corsi di lingua straniera, erogati nella sede di Alghero, per studenti Erasmus outgoing e aumento delle ore di insegnamento di lingua italiana per studenti incoming.

Quest'azione dipende fortemente dalla disponibilità degli spazi destinati all'insegnamento delle lingue, che non pertengono al Dip. cui fa capo il CdS

Al link i risultati in dettaglio.

Descrizione link: Relazione sulla valutazione della didattica da parte degli studenti nell'a.a. 2011/2012 (aprile 2013)

Link inserito: <http://www.uniss.it/php/proiettoreTesti.php?cat=1288&item=2&xml=/xml/testi/testi35550.xml&pagina=1>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Nel mese di luglio 2013 ci sono stati i primi 4 laureati quindi non è stata ancora raccolta la loro opinione.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione, le esperienze maturate, le conoscenze acquisite nel corso utili e quelle mancanti, valutazione ex post del progetto formativo e per raccogliere eventuali suggerimenti per il miglioramento complessivo del Corso di Studio.

▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il Corso di Studi (attivo dal 2010-11) è a numero programmato a livello nazionale, i posti disponibili sono 50 suddivisi in due curricula: 25 posti per il curriculum di Design e 25 posti per il curriculum di Architettura. Nel 2010-11 sono stati occupati alcuni dei posti riservati che non erano stati coperti da studenti extracomunitari. Nel dettaglio:

a.a. 2010/2011 54 iscritti

a.a. 2011/2012 50 iscritti

a.a. 2012/2013 50 iscritti

La provenienza geografica è al 55% dalla provincia di Sassari e al 45% dalle altre province della Sardegna.

Gli studenti provengono per la maggior parte da Licei e in seconda battuta da istituti tecnici con un voto medio di diploma di 81/100.

Come è noto le conoscenze richieste per l'accesso sono quelle acquisibili in tutte le scuole medie superiori riconosciute. E' necessario superare la prova di ammissione ai corsi di laurea finalizzati alla formazione di architetto secondo le indicazioni ministeriali. La prova di ammissione darà luogo alla graduatoria per l'accesso al corso. Essendo presenti due curricula la possibilità di scelta è condizionata dalla disponibilità dei posti stabiliti per ciascun curriculum; la scelta avviene in base alla posizione in graduatoria.

Il numero degli studenti attualmente iscritti al CdS è 148 di cui 5 part-time; gli studenti regolari sono 136, gli altri 12 risultano ripetenti.

Nel triennio ci sono stati 6 abbandoni, 2 trasferimenti/passaggi in uscita e 2 trasferimenti/passaggi in ingresso.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Al momento non sono disponibili statistiche attendibili relative all'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro perchè a luglio 2013 ci sono stati i primi 4 laureati.

In ogni caso, a partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di

Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato ai laureati un questionario per verificare lo stato di occupazione.

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

A partire dall'A.A. 2013-2014, attraverso un'azione coordinata di tutti i corsi di studio facenti capo al Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, verrà somministrato agli enti o aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio un questionario che preveda non solo una valutazione dello studente ma anche eventuali suggerimenti da parte dei professionisti ospitanti per migliorare le conoscenze e capacità degli studenti che si preparano per l'attività lavorativa i cui risultati potranno avere riflessi sul progetto formativo del corso di studio (organizzazione, tempi, contenuti).

▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

La procedura di AQ si fonda su tre cardini: l'Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS (UAQ), la Commissione Paritetica studenti-docenti e la Valutazione della didattica.

La UAQ - Ufficio per l'Assicurazione di Qualità del CdS è costituito da un responsabile - che può anche coincidere con il presidente del CdS - e da tre componenti del Consiglio di Corso di Studi più un rappresentante degli studenti in CCS e del personale tecnico amministrativo. All'UAQ fa riferimento il Gruppo di Riesame che redige il Rapporto di riesame annuale. L'UAQ ha il compito, oltre che di gestire, monitorare e modificare - se necessario e dopo il passaggio in CCS - il processo di AQ, di garantire una adeguata pubblicità e trasparenza all'intero processo di AQ.

Presso il Dipartimento è istituita la Commissione paritetica studenti-docenti (Articolo 41 dello Statuto) con funzione di svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche sui vari aspetti dell'attività; individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica; formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati.

La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno ed è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti nominati dal Consiglio stesso. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere inoltre convocate su richiesta dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti.

Il Corso di Studi ha implementato da tempo un sistema di valutazione basato su piattaforma telematica. I codici di accesso vengono distribuiti agli studenti prima della fine del corso, in modo che gli studenti possano rispondere al questionario di valutazione.

Le domande del questionario seguono lo schema proposto dal Nucleo di Valutazione dell'Università di Sassari, che ha ritenuto opportuno e necessario proporre agli studenti frequentanti lo stesso questionario proposto a livello nazionale, in modo da ottenere dati omogenei con quelli di altri Atenei, per offrire una possibilità di confronto tra i risultati nel tempo e tra differenti contesti. Il Corso di Studi ha aggiunto domande specifiche relative alla sua peculiare organizzazione.

Gli studenti del CdS, oltre a formulare richieste e segnalare problemi o difficoltà in qualunque momento agli organi preposti, compilano le schede di valutazione dei singoli docenti e rispettivi corsi, ma dispongono anche di un altro momento istituzionale in cui possono esprimere difficoltà e suggerimenti: ogni AA alla fine del primo o all'inizio del 2° semestre il Presidente del CdS insieme al Consiglio di Presidenza incontra ognuna delle 3 classi per monitorare ancor più la situazione.

I risultati dei questionari e l'attività della Commissione Paritetica costituiscono il quadro informativo dei punti di forza e criticità della didattica del Corso di Studi su cui opera l'UAQ del CdS. I risultati dei questionari sono inoltre una delle principali modalità di verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissi.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

I processi e le scadenze legate alla gestione del processo di Assicurazione di Qualità del CdS sono

- processi di indirizzo: l'Ufficio per l'Assicurazione di qualità si riunisce almeno una volta a semestre (all'inizio del semestre) per fare il punto sul semestre appena concluso e proporre i necessari provvedimenti da discutere e approvare in CCS.

L'UAQ si riunisce inoltre dopo il 30 aprile di ogni anno per esaminare il rapporto del Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo per ciò che attiene il proprio CdS.

Attività previste: aggiornamento degli obiettivi da raggiungere per l'Anno Accademico successivo, individuazione delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi, eventualmente aggiornamento delle modalità di verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi (ad esempio: miglioramento dell'efficacia della somministrazione dei questionari, o altro).

- processi di valutazione e monitoraggio da parte degli studenti: prima della fine di ogni corso distribuzione dei questionari di valutazione dei singoli corsi agli studenti; valutazione dei questionari e individuazione delle azioni correttive sentite anche quanto emerso dagli atti della Commissione Paritetica. In particolare sono verificati: lo svolgimento delle attività formative da parte delle persone a vario titolo coinvolte nella docenza (professori, docenti a contratto, tutori); l'apprendimento degli studenti; l'organizzazione delle attività amministrative; lo stato di efficienza dei locali;

- processi di valutazione, monitoraggio ecc della Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1. prima di ogni Consiglio di Dipartimento: riunione della Commissione Paritetica se necessario. Le riunioni della Commissione Paritetica possono essere convocate su richiesta del Direttore di Dipartimento, dei Presidenti dei Corsi di Studi, dei membri della Commissione stessa o dei rappresentanti degli Studenti. Normalmente le riunioni della Commissione Paritetica hanno cadenza mensile.

2. predisposizione entro il 31 dicembre di ogni anno della relazione annuale della Commissione paritetica da inviare al Nucleo di Valutazione interno dell'Ateneo

- processi di valutazione e monitoraggio da parte dell'UAQ: visita ogni semestre a tutte le classi del CdS per un ulteriore momento di controllo e verifica sull'andamento del CdS

- processo di riesame: entro il 31 gennaio di ogni anno deve essere predisposto e approvato in CCS il rapporto di riesame dal gruppo di lavoro per il riesame

- processo di auditing interno: i Nuclei di Valutazione interna svolgeranno attività di verifica del processo di AQ del Corso di Studio (auditing interno);

- processo di predisposizione della SUA-CdS per l'anno accademico successivo corredata dal Rapporto di Riesame.

▶ QUADRO D4 | Riesame annuale

▶ Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso	Scienze dell'architettura e del progetto
Classe	L-17 - Scienze dell'architettura
Nome inglese	Architectural and Design Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.architettura.uniss.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza

▶ Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LINO Aldo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio corso di studi
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Architettura, Design e Urbanistica

▶ Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CARBONI	Davide	ING-IND/22	RD	1	Affine	1. INTRODUZIONE AI MATERIALI PER IL DESIGN
2.	CECCARELLI	Nicolo'	ICAR/13	PA	1	Affine	1. TECNOLOGIE DIGITALI 2. COMUNICAZIONE DI PROGETTO 3. COMUNICAZIONE DEL PROGETTO
3.	CICALO'	Enrico	ICAR/17	RU	1	Base	1. FONDAMENTI DI DISEGNO
4.	FONTI	Alessandro	ICAR/18	PA	1	Base	1. STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA 2. STORIA DELL'ARCHITETTURA
5.	LINO	Aldo	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. CASA E COMPLESSO
6.	LOBOS CONTRERAS	Jorge Alejandro	ICAR/14	PA	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
7.	MALFATTI	Luca	ING-IND/22	RU	1	Affine	1. SCIENZA DEI MATERIALI
8.	MAROTTA	Antonello	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
9.	PARONI	Roberto	ICAR/08	PO	1	Caratterizzante	1. STATICA
10.	RIZZI	Paola	ICAR/20	PA	1	Caratterizzante	1. PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA
11.	SANNA	Gianfranco	ICAR/14	RU	1	Caratterizzante	1. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA 2. PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
12.	TURCO	Emilio	ICAR/08	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA DELLE COSTRUZIONI

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cuccuru	Carla	carla.cuccuru@gmail.com	
Pinna	Adele	pnndla@gmail.com	
Piras	Stefano Giomaria	stefanogiomariapiras@hotmail.it	
Sanna	Nora	nora.sanna92@gmail.com	
Cotzia	Valentina	valentinacotzia@gmail.com	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Lino	Aldo
Spanedda	Francesco
Billeci	Bruno
Sanna	Gianfranco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
LINO	Aldo	
BACCHINI	Fabio	
MAROTTA	Antonello	
PARONI	Roberto	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 60
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso



Sede del corso: Piazza Duomo 6 07041 - ALGHERO

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	60

Eventuali Curriculum



Architettura

Design

Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	1212^311
Modalità di svolgimento	convenzionale
Massimo numero di crediti riconoscibili	20 <i>DM 16/3/2007 Art 4</i> <i>Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	14/05/2010
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	07/06/2010
Data di approvazione della struttura didattica	14/04/2010
Data di approvazione del senato accademico	27/04/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

▶ Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Attraverso un'approfondita disamina delle potenzialità dell'offerta formativa e delle problematiche emerse sono stati desunti dei criteri che hanno guidato la rimodulazione dei corsi di studio, in dettaglio:

- adattare l'offerta formativa alle esigenze del territorio in termini di richiesta di figure professionali specifiche, attuando una valutazione programmatica nel lungo periodo e capace di strutturarsi in maniera flessibile rispetto a quello breve;
- impostare il progetto didattico in vista di una potenziale organizzazione dell'offerta formativa suddivisa in curricula che, oltre a venire incontro alle future esigenze di figure professionali espresse dal territorio, possa massimizzare la congruenza e il raccordo fra la varietà di percorsi formativi nel primo ciclo e l'ampiezza dell'offerta formativa del secondo ciclo. A questo specifico scopo, si è ragionato sulla predisposizione del percorso formativo del primo ciclo a una articolazione in curricula distinti, con finestre di blocchi didattici e progettuali differenziabili nel triennio per un totale di 30 CFU, attraverso un meccanismo di attuazione semplice che non incida sullo scheletro generale e non lo travisi;
- compattare la scansione del carico didattico onde evitare dispersioni e cadute di tensione nell'elaborazione delle conoscenze puntando, allo stesso tempo, a favorire l'integrazione disciplinare degli insegnamenti;
- favorire una sinergia tra attività di ricerca e struttura della didattica stimolando momenti di confronto e di approfondimento che finalizzata a innalzare la qualità dei contenuti e a sostenere la reale comprensione dei contenuti;
- utilizzare le caratteristiche dei singoli insegnamenti per rendere equilibrata e chiara la struttura del progetto formativo;
- ridurre, compattandole, le prove di esame spesso inquadrando all'interno dei blocchi bimestrali e pensandole come verifiche di sintesi alle quali concorrono i docenti degli insegnamenti che afferiscono al laboratorio didattico; il tema della multidisciplinarietà trova così anche nel momento dell'esame il suo naturale compimento;
- ottimizzare il bilanciamento dei crediti formativi attribuiti ai crediti liberi e alla prova finale definendone un ambito significativo rispetto alla strutturazione in semestri.

▶ Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di trasformazione del corso:

- a) compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza;
- b) buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Note relative alle attività di base



Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe
o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	8	16	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	8	8	8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	16	18	16
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ICAR/17 Disegno	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 44:		-		

Totale Attività di Base

44 - 60



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	24	34	24
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro	6	6	4
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	12	12	8
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ICAR/21 Urbanistica	12	22	12
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	12	12	12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo	4	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 64:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			70 - 90	



Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

BIO/07 - Ecologia
 ICAR/13 - Disegno industriale
 ICAR/15 - Architettura del paesaggio
 ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali

Attività formative affini o integrative	L-ANT/09 - Topografia antica	18	36	18
	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica			
	M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza			
	M-FIL/04 - Estetica			
	M-PSI/01 - Psicologia generale			
	MED/42 - Igiene generale e applicata			
	SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio			

Totale Attività Affini 18 - 36

 **Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 28 - 28

 **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

160 - 214

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	291300253	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA	MAT/05	Margherita SOLCI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	MAT/05	120
2	2012	291300164	CARTOGRAFIA NUMERICA	ICAR/06	Maurizio MINCHILLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/06	48
3	2013	291300254	CASA E COMPLESSO	ICAR/14	Docente di riferimento Aldo LINO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	144
4	2011	291300166	COMUNICAZIONE DEL PROGETTO (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA)	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/13	60
5	2013	291300921	COMUNICAZIONE DI PROGETTO (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/13	72
6	2013	291300924	ECOLOGIA APPLICATA ALL'ARCHITETTURA	BIO/07	Nicola SECHI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	BIO/07	24
7	2013	291300257	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA))	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	M-FIL/02	16
8	2011	291300175	EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	M-FIL/02	40

9	2013	291301570	ESTETICA	M-FIL/02	Fabio BACCHINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	M-FIL/02	32
10	2011	291300177	ESTIMO E VALUTAZIONE	ICAR/22	Clara PUSCEDDU <i>Ricercatore a t.d.</i> (art. 24 comma 3-a L. 240/10) Università degli Studi di SASSARI	ICAR/22	40
11	2012	291300181	FISICA TECNICA AMBIENTALE	ING-IND/11	Martino MARINI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ING-IND/08	80
12	2013	291300258	FONDAMENTI DI DISEGNO	ICAR/17	Docente di riferimento Enrico CICALO' <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/17	48
13	2011	291300186	INTERIOR DESIGN (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	ICAR/13	Roberta MORITTU <i>Docente a contratto</i>		40
14	2013	291300925	INTRODUZIONE AI MATERIALI PER IL DESIGN	ING-IND/22	Docente di riferimento Davide CARBONI <i>Ricercatore a t.d.</i> (art. 24 comma 3-a L. 240/10) Università degli Studi di SASSARI	ING-IND/22	24
15	2013	291300922	MOTION DESIGN (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13	Carlo TURRI <i>Docente a contratto</i>		24
16	2011	291300189	PERCEZIONE (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	M-PSI/01	Mark Roy Anderson <i>Docente a contratto</i>		20
17	2012	291300197	PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA	ICAR/20	Docente di riferimento Paola RIZZI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	60
18	2011	291300198	PRODOTTO (modulo di DESIGN DEL PRODOTTO)	ICAR/13	Mark Roy Anderson <i>Docente a contratto</i>		60

19	2011	291300200	PROGETTAZIONE AMBIENTALE-PAESAGGIO (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/15	Silvia SERRELI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	30
20	2011	291300201	PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/21	Silvia SERRELI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/20	30
21	2012	291300206	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA)	ICAR/14	Docente di riferimento Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	90
22	2013	291300919	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA))	ICAR/14	Docente di riferimento Antonello MAROTTA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	72
23	2011	291300202	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/14	Docente di riferimento Gianfranco SANNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	60
24	2011	291300203	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (modulo di PROGETTO AMBIENTALE TERRITORIALE)	ICAR/14	Docente di riferimento Gianfranco SANNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	60
25	2013	291300923	PROGETTAZIONE GRAFICA (modulo di COMUNICAZIONE DI PROGETTO)	ICAR/13	Marco SIRONI <i>Docente a contratto</i>		24
26	2013	291300262	PROGETTO URBANO (modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA))	ICAR/20	Giovanni MACIOCCO <i>Docente a contratto</i>		72
27	2011	291300222	PROVA LINGUA INGLESE	Non è stato indicato il settore dell'attività formativa	Elisabeth Helen LAIRD <i>Docente a contratto</i>		30

28	2012	291300226	RESTAURO URBANO (modulo di PROGETTO E RESTAURO)	ICAR/19	Bruno BILLECI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/19	60
29	2011	291300228	SCIENZA DEI MATERIALI	ING-IND/22	Docente di riferimento Luca MALFATTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di SASSARI	ING-IND/22	60
30	2011	291300230	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/08	Docente di riferimento Emilio TURCO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/08	72
31	2012	291300235	STATICA	ICAR/08	Docente di riferimento Roberto PARONI <i>Prof. I Fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/08	72
32	2013	291300264	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	Docente di riferimento Alessandro FONTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/18	64
33	2012	291300238	STORIA DELL'ARCHITETTURA MODERNA	ICAR/18	Docente di riferimento Alessandro FONTI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/18	80
34	2013	291300926	STORIA DELL'ARTE	ICAR/18	Heinz Michael GROBLEWSKI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/18	32
35	2012	291300243	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E TECNOLOGIA)	ICAR/12	Docente di riferimento Jorge Alejandro LOBOS CONTRERAS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/14	90
36	2012	291300244	TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (modulo di PROGETTO E	ICAR/12	Antonello MONSU' SCOLARO <i>Ricercatore</i>	ICAR/12	90

RESTAURO)

Università degli
Studi di SASSARI

37	2011	291300245	TECNOLOGIE DIGITALI (modulo di DIGITAL DESIGN MEDIA)	ICAR/13	Docente di riferimento Nicolo' CECCARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	ICAR/13	30
38	2013	291300265	TOPOGRAFIA ANTICA (modulo di CITTA' E TERRITORIO (CV ARCHITETTURA))	L-ANT/09	Giovanni Antonio Maria AZZENA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di SASSARI	L-ANT/09	32
						ore totali	2102



Curriculum: Architettura

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni ↳ <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>	16	16	8 - 16
	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU</i>			
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 18
	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ <i>CARTOGRAFIA NUMERICA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
	ICAR/17 Disegno ↳ <i>FONDAMENTI DI DISEGNO (1 anno) - 6 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			52	44 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <hr/> ↳ <i>CASA E COMPLESSO (1 anno) - 12 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (3 anno) - 6 CFU</i>	30	30	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro <hr/> ↳ <i>RESTAURO URBANO (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni <hr/> ↳ <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica <hr/> ↳ <i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE-URBANISTICA (3 anno) - 6 CFU</i>	18	18	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura <hr/> ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i> <hr/> ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12

Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>ESTIMO E VALUTAZIONE (3 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			82	70 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/15 Architettura del paesaggio ↳ <i>PROGETTAZIONE AMBIENTALE-PAESAGGIO (3 anno) - 2 CFU</i>	18	18	18 - 36 min 18
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ↳ <i>SCIENZA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ANT/09 Topografia antica ↳ <i>TOPOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 4 CFU</i>			
	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ <i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO I (1 anno) - 2 CFU</i>			
	↳ <i>EPISTEMOLOGIA DEL PROGETTO II (3 anno) - 4 CFU</i>			
Totale attività Affini		18	18 - 36	

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12

Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Architettura*:

180

160 - 214

Curriculum: Design

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>ANALISI MATEMATICA E GEOMETRIA (1 anno) - 10 CFU</i>	10	10	8 - 16
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA AMBIENTALE (2 anno) - 8 CFU</i>	8	8	8 - 8
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA (1 anno) - 8 CFU</i>	16	16	16 - 18

	↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA II (2 anno) - 8 CFU</i>			
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/06 Topografia e cartografia ↳ <i>CARTOGRAFIA NUMERICA (2 anno) - 6 CFU</i> ICAR/17 Disegno ↳ <i>FONDAMENTI DI DISEGNO (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 44)				
Totale attività di Base			46	44 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Progettazione architettonica e urbana	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana ↳ <i>CASA E COMPLESSO (1 anno) - 12 CFU</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA (2 anno) - 6 CFU</i>	24	24	24 - 34
Teorie e tecniche per il restauro architettonico	ICAR/19 Restauro ↳ <i>RESTAURO URBANO (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 6
Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	ICAR/08 Scienza delle costruzioni ↳ <i>STATICA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica			

Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	↳ <i>PROGETTO URBANO (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>PIANO E PROGETTO - PROGETTAZIONE URBANA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 22
Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TECNOLOGIA DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	ICAR/22 Estimo ↳ <i>ESTIMO E VALUTAZIONE (3 anno) - 4 CFU</i>	4	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 64)				
Totale attività caratterizzanti			70	70 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ICAR/13 Disegno industriale	36	36	18 - 36 min 18
	↳ <i>COMUNICAZIONE DI PROGETTO (1 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>MOTION DESIGN (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>PROGETTAZIONE GRAFICA (1 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>DESIGN DEL PRODOTTO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>DIGITAL DESIGN MEDIA (3 anno) - 6 CFU</i>			
	↳ <i>EXHIBIT DESIGN (3 anno) - 3 CFU</i>			
	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali			
	↳ <i>MATERIALI PER IL DESIGN (3 anno) - 3 CFU</i>			
	↳ <i>SCIENZA DEI MATERIALI (3 anno) - 6 CFU</i>			
				18 -

Totale attività Affini	36	36
-------------------------------	----	----

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	10	10 - 10
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		28	28 - 28

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum *Design*:

180

160 - 214